

E' proprio vero che viaggiare ti cambia la vita!..

Mi chiamo Lorenzo ho 18 anni e quest'estate ho trascorso un intero mese nello stato del Wisconsin negli Stati Uniti d'America. Sono partito il 29 luglio e sono tornato il 31 agosto e quella che vi sto per raccontare è stata una delle esperienze più belle della mia vita. La famiglia che mi ha ospitato era composta da host dad Tal, host mom Darlene, e un compagno di stanza di nome Stachu dalla Polonia.



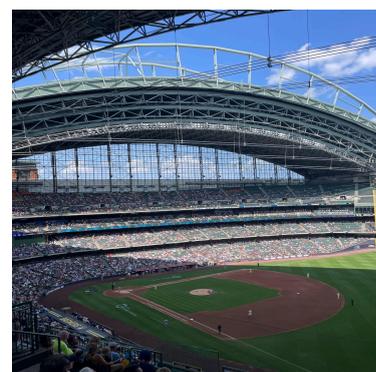
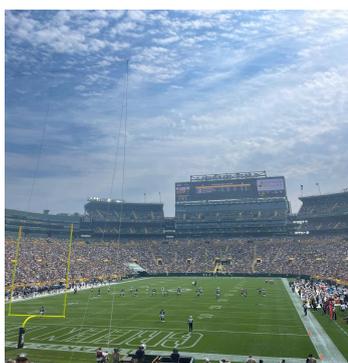
Non poteva che andare meglio, nel giro di un mese, da due semplici sconosciuti i Janowitz Darlene e Tal sono diventati come un secondo papà ed una seconda mamma e con Stachu ho stretto un rapporto fortissimo, perché abbiamo avuto la fortuna di avere due host parents fantastici che ci hanno fatto fare un sacco di esperienze, ci hanno fatto conoscere tante persone eccezionali e avevano scelto proprio me e lui da ospitare perché eravamo molto simili.

Apro una parentesi, con il programma Lions, quando le famiglie ospitanti leggono le lettere di applicazione e devono ospitare più di una persona, generalmente cercano di prendere ragazzi o ragazze con interessi comuni appunto per fargli vivere l'esperienza al meglio, e nel mio caso ha proprio funzionato.

Durante questo mese ho trascorso 2 settimane con la famiglia, 1 settimana nel Camp Vista, e poi altri 10 giorni con la famiglia.

Con Stachu e i miei genitori abbiamo fatto talmente tante cose che per raccontarle tutte ci metterei una giornata intera, ma ecco alcuni esempi:

- partita di football di NFL
- partita di baseball di MLB
- weekend in campeggio con i nostri cavalli



- indy cars race
- gita a Milwaukee
- Chicago Six Flags (montagne russe)

Poi dato che sia io che Stachu amiamo il basket, ci hanno portato alla casa di Jordan a mangiare al suo ristorante, e per 3 volte siamo andati a fare allenamento con dei ragazzi americani nella loro Highschool, con i quali poi abbiamo legato un sacco e con cui sono ancora in contatto.

Anche il capo del programma Lions Exchange del Wisconsin, il solo ed unico Matt Moore, ha svolto un ruolo fondamentale per rendere indimenticabile l'esperienza di noi tutti giovani stranieri lì in Wisconsin.

Vero è infatti che prima e dopo il campo abbiamo avuto delle giornate in cui ci siamo incontrati tra noi stranieri con le nostre famiglie, per fare delle gite o attività assieme, per esempio:

- Noah's water park
- gita a Chicago
- serata bowling e pizza
- international dinner (con i vari piatti preparati da noi ragazzi e ragazze)
- vendite di pannocchie alla fiera di stato e altro ancora.



Parlando invece del Camp Vista, posso dire che anche quella settimana sia stata un'esperienza bellissima, che mi ha permesso di entrare in contatto con tante persone e culture diverse che resteranno sempre nel mio cuore. In totale eravamo in 25 e c'erano ragazzi e ragazze da Italia, Polonia, Spagna, Olanda, Mongolia, Francia, Svizzera, Austria, Germania, USA e Ungheria.



Il campo era il classico campo da campeggio in stile americano, immerso nel bosco, con le casette in legno, il lago con le canoe e dei gonfiabili per divertirsi e nuotare assieme, un campo da beach volley, da basket e da calcio, e la postazione con il braciere e le panchine in legno per fare il fuoco la sera... era magico.

Abbiamo fatto tanti giochi, attività di lavoretti, disco night, una gita alla Lions Eye Bank dove abbiamo potuto vedere il posto in cui i volontari Lions raccolgono le cornee per poter poi lavorare e renderle tali da donare in futuro, per ridare la vista a qualcuno. Inoltre i momenti più belli sono stati sicuramente anche quelli di presentazione delle varie nazioni da parte di noi giovani, durante l'intera settimana.

Consiglio vivamente questa esperienza a chiunque abbia il desiderio di mettersi in gioco, essere aperto nel conoscere altre culture e migliorare il proprio inglese per maturare e diventare una persona migliore.

Detto ciò vorrei concludere ringraziando ancora una volta Tal, Darlene e tutti i membri Lions e organizzatori del nostro viaggio. Sono persone eccezionali, da qualsiasi punto di vista che hanno fatto di tutto per rendere l'esperienza di noi tutti indimenticabile.

Tutto ciò che abbiamo fatto è stato infatti sì magico perché nuovo ed entusiasmante, ma non sarebbe stato lo stesso senza il sostegno della grande famiglia Lions del Wisconsin.

